

08/03/2010 - Infortuni sul lavoro: sempre più donne coinvolte

Le donne sono tra le principali interessate relativamente agli infortuni sul lavoro e soprattutto in itinere: questi sono i dati che emergono dalle denunce pervenute all'INAIL.

Nel 2008, su 875.144 incidenti denunciati, 250.674 hanno interessato donne lavoratrici (il 28,6%); calcolando, invece gli infortuni in itinere, ovvero quelli nel percorso tra casa e lavoro, ci si accorge che le percentuali salgono al 47,6%.

La spiegazione può essere trovata nell'osservazione dell'attività lavorativa: pubblica amministrazione, sanità, servizi alle famiglie, ecc., sono tra gli ambiti in cui sono maggiormente impegnate le donne e risultano meno pericolosi rispetto all'industria (quella metalmeccanica e delle costruzioni, in particolare) e all'agricoltura, dove si rileva un'alta presenza maschile.

Il lavoro domestico risulta, invece, un comparto in cui la percentuale di donne infortunate arriva all'89,3% per colf e badanti, e al 74,5% per le impiegate in sanità. L'aumento percentuale degli infortuni che riguardano le donne è certamente attribuibile all'aumento dell'occupazione femminile.

